

Piano didattico personalizzato BES3 - per studenti non italofoni (svantaggio linguistico-culturale)

Anno Scolastico 20.../20...

IIS Cassata Gattapone - Gubbio

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ✓ **Legge 06/03/1998 n 40:** Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero.
- ✓ **D.P.R. 275/1999** "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"
- ✓ **D.P.R. 31/08/1999 n 394** Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286
- ✓ **C.M. 24 01/03/2006** "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" (MIUR)
- ✓ **C.M. 2 08/01/2010** : Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana
- ✓ **Decreto Ministeriale 12/07/2011** e allegate Linee Guida.
- ✓ **Direttiva Ministeriale 27/12/2012**
- ✓ **Circolare Ministeriale n.8 del 6/ 03/2013**
- ✓ **Febbraio 2014** "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" (MIUR)
- ✓ **Novembre 2014** "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati"
- ✓ **Febbraio 2015** "Accordo per l'accoglienza degli alunni stranieri e per lo sviluppo interculturale del territorio pratese" anni scolastici 2014/2015 - 2015/2016 - 2016/2017

CONSIGLIO di CLASSE : _____

TUTOR DI CLASSE: _____

SEDE: _____

ANNO SCOLASTICO: _____

DATA DI COMPILAZIONE: _____

Il problema è stato segnalato da:

Famiglia	
Dirigente Scolastico/ Docenti	
Sportello pedagogico/psicologico	
ASL/ Strutture Sanitarie	
Funzioni Strumentali	

1 DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

COGNOME E NOME:

LUOGO E DATA DI NASCITA:

NAZIONALITÀ:

LINGUA MADRE:

ALTRE LINGUE EVENTUALMENTE CONOSCIUTE:

ANNO DI INGRESSO IN ITALIA:

SCUOLE E CLASSI FREQUENTATE IN PREGRESSO IN ITALIA:

☐ PRIMARIA ☐ SECONDARIA I GRADO ☐ NESSUNA

ANNO DI ISCRIZIONE AL NOSTRO ISTITUTO:

1.1 TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE (si possono barrare più voci)

- ☐ Alunno NAI (si intendono gli alunni stranieri inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente)
- ☐ Alunno straniero giunto in Italia nell'ultimo triennio (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio)
- ☐ Alunno straniero che, pur essendo in Italia da più anni, trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio
- ☐ Alunno straniero con età anagrafica non corrispondente alla classe d'inserimento causa
 - ☐ ritardo scolastico rispetto la normativa italiana
 - ☐ ripetenza
 - ☐ inserito in una classe "inferiore" in accordo con la famiglia

EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI CHE IL CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI RITIENE UTILE SEGNALARE:

.....

2 FASE OSSERVATIVA

2.1 CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI DELL'ALLIEVO

	SI	NO	IN PARTE	OSSERVAZIONI
Collaborazione con i pari				
Collaborazione con gli adulti				
Motivazione allo studio				
Disponibilità alle attività				
Rispetto delle regole				
Autonomia personale				
Esecuzione del lavoro in classe e a casa				
Cura del materiale				
Frequenza regolare				

2.2 OSSERVAZIONI SUL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

Ha difficoltà nella:

	SI	NO	IN PARTE
Memorizzazione			
Rielaborazione			
Concentrazione			
Attenzione			
Logica			
Acquisizione di automatismi			

2.3 VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN INGRESSO

Competenza				
	Livello elementare		Livello intermedio	
	A 1 (contatto)	A 2 (sopravvivenza)	B 1 (soglia)	B 2 (progresso)
Comprensione orale				
Comprensione scritta				
Interazione orale				
Produzione orale				
Produzione scritta				

N.B.: la mancata compilazione indica l'assenza assoluta di competenze (A0)

2.4 SITUAZIONE DI PARTENZA:

Facendo riferimento a:

- ☐ Test d'ingresso
- ☐ Incontri con il mediatore culturale
- ☐ Osservazioni sistematiche
- ☐ Prime verifiche
- ☐ Colloqui con la famiglia

Risulta la seguente situazione di partenza:

✓ L'alunno/a dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari:

- ☐ Linguistico – espressivo
- ☐ Storico – geografico
- ☐ Logico – matematico
- ☐ Tecnologico e scientifico
- ☐ Motorio

✓ L'alunno/a dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari:

- ☐ Linguistico – espressivo
- ☐ Storico – geografico
- ☐ Logico – matematico
- ☐ Tecnologico e scientifico

- ☐ Motorio

Dovuta a....

- ☐ Mancanza di conoscenza della lingua italiana
- ☐ Mancanza di una lingua “per studiare” che consenta di affrontare in autonomia il lessico specialistico delle varie discipline
- ☐ Lacune pregresse

3 Discipline per le quali si elabora il Pdp: (Tutte o solo alcune)

4 CRITERI PER L'ADATTAMENTO DEI PROGRAMMI (CONTENUTI DISCIPLINARI)

Si deve tener conto dei livelli di padronanza della lingua italiana secondo il QCER.

Casi possibili:

- ☐ Completamente differenziati (situazione di partenza distante dal resto della classe).
- ☐ Ridotti: i contenuti della programmazione di classe vengono **quantitativamente** proposti in forma ridotta e **qualitativamente** adattati alla competenza linguistica in modo da proporre un percorso realisticamente sostenibile.
- ☐ Gli stessi programmati per la classe ma ogni docente, nell'ambito della propria disciplina, dovrà selezionare i contenuti individuando i nuclei tematici fondamentali per permettere il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari indicati

5 INTERVENTI INTEGRATIVI DI SUPPORTO PREVISTI

- ☐ Attività individualizzate e/o di piccolo gruppo con:
 - L'insegnante curriculare e/o docenti di alfabetizzazione
 - L'insegnante di sostegno (se presente nella classe)
- ☐ Corso di italiano L2 in orario ☐ scolastico ☐ extrascolastico

6 Strategie Per Favorire L'apprendimento, L'autonomia Di Studio E La Metacognizione

6.1 APPROCCI E STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE

- ☐ Organizzare lezioni che utilizzino contemporaneamente più linguaggi comunicativi (es. iconico, mimico gestuale, ...)
- ☐ Utilizzare la classe come risorsa in
 - o Apprendimenti e attività laboratoriale in piccoli gruppi
 - o Attività di coppia
 - o Attività di tutoring e aiuto tra pari
 - o Attività di cooperative learning
 - o Introdurre l'attività didattica in modo operativo
- ☐ Contestualizzare l'attività didattica
 - o Semplificare il linguaggio e il testo
 - o Fornire spiegazioni individualizzate
 - o Guidare alla comprensione del testo attraverso semplici domande strutturate
- ☐ Fornire conoscenze per le strategie di studio parole chiave, sottolineature, osservazione delle immagini e del titolo, ecc.
- ☐ Semplificare le consegne e verificare la comprensione delle indicazioni ricevute
- ☐ Rispettare i tempi di assimilazione dei contenuti disciplinari
- ☐ Concedere tempi più lunghi nell'esecuzione di alcuni compiti
- ☐ attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- ☐ attività curriculari extrascolastiche
- ☐ attività di carattere culturale, interculturale, formativo, socializzante

Altre proposte che si ritiene si adattino alla specificità dell'alunno (strategie di studio, organizzazione del lavoro, dei compiti, ...)

.....

.....

6.2 MATERIALI/ STRUMENTI

- ☐ Testi semplificati e/o adattati e/o ridotti
- ☐ Testi facilitati ad alta comprensibilità
- ☐ Testi di studio alternativi
- ☐ Traduttore digitale
- ☐ Glossari disciplinari
- ☐ Uso dei linguaggi non verbali(foto, immagini, video, grafici, schemi, cartine, ...)
- ☐ Mappe concettuali e schemi
- ☐ Schede suppletive
- ☐ Tabelle (grammaticali, formule matematiche, ...)

- ☐ Dizionario
- ☐ Calcolatrice
- ☐ Audiovisivi
- ☐ Software didattici
- ☐ Supporti informatici
- ☐
- ☐

7 MODALITÀ DI VERIFICA

- ☐ Attenzione ai contenuti piuttosto che alla forma tenendo conto di eventuali difficoltà linguistico-espressive
- ☐ Personalizzazione delle prove (parzialmente o completamente differenziate)
- ☐ Predisposizione di verifiche scritte facilitate, accessibili, brevi, strutturate, scalari
- ☐ Verifiche orali programmate,
- ☐ Uso di mediatori didattici durante le verifiche (immagini, mappe, tabelle, schemi, dizionario bilingue ...)
- ☐ Riduzione di richieste e/o tempi più lunghi per lo svolgimento di compiti scritti
- ☐ Prove orali in compensazioni di prove scritte
- ☐ Testo della verifica scritto in digitale o in stampato maiuscolo
- ☐ Prove informatizzate
- ☐ Lettura del testo da parte dell'insegnante o tutor
- ☐ Gestione delle verifiche orali tenendo conto della personalità e del carattere degli studenti, nonché del contesto classe (timidezza a parlare in pubblico, paura di sbagliare, vergogna per l'eventualità di essere derisi dai compagni, ecc.).
- ☐ altro.....

7.1 TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- ☐ Prove oggettive (vero – falso, scelta multipla, completamento di frasi con parole indicate in fondo al testo, cloze, collegamento, abbinamento parole – immagine/ testo – immagine,...)
- ☐ Semplici domande con risposte aperte – compilazione di griglie, schemi, tabelle, uso di immagini per facilitare la comprensione
- ☐

8 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione per ogni singola disciplina e quella finale di ammissione alla classe successiva sarà coerente con quanto delineato nel PDP e terrà conto:

- o Del PDP e degli obiettivi disciplinari indicati e raggiunti
 - Delle attività integrative seguite dall'alunno
 - Della motivazione
 - Dell'impegno
 - Dei progressi nelle discipline
 - Delle potenzialità dell'alunno
 - Delle competenze acquisite
 - Della previsione di sviluppo linguistico

9 VERIFICA DEL PERCORSO FORMATIVO CON LA FAMIGLIA

COLLOQUI SCUOLA- FAMIGLIA

DATA	CRITICITÀ' RILEVATE	PUNTI DI FORZA	OSSERVAZIONI

DOCENTI CHE COMPONGONO IL TEAM/CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	NOME	FIRMA

DATA.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

.....

I GENITORI

.....

.....



INTESTAZIONE SCUOLA

Anno Scolastico

PROGETTO DIDATTICO PERSONALIZZATO BES PDP BES

**VERBALE DEL TEAM/CONSIGLIO DI CLASSE IN
DATA.....**

COLLOQUIO CON LA FAMIGLIA IN DATA

Il progetto definisce obiettivi di apprendimento specifici ed adeguati alle effettive capacità dello studente, al fine di consentirne lo sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione alle attività educative e didattiche.

A fine anno scolastico l'esito positivo, cioè il passaggio alla classe successiva/l'ammissione all'esame dipenderà dal raggiungimento dei risultati previsti dal PDP BES.

DICHIARAZIONE PER LA FAMIGLIA

Il/La sottoscritto/a.....in accordo con le indicazioni del Consiglio di classe, e come previsto dalla Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e successiva Circolare n° 8 del 06/03/2013, esprime parere

☐ **favorevole**

☐ **non favorevole**

ad una personalizzazione/individualizzazione del percorso formativo del proprio figlio..... per l'anno scolastico

.....

Data.....

Firma del genitore

.....